



LICEO CLASSICO STATALE "JACOPONE DA TODI" CON ANNESSO LICEO SCIENTIFICO
CORSI CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE
SEDE LEGALE: LARGO MARTINO 1, 06059 TODI (PG)
TEL.: 075 8942386 – EMAIL: pgpc04000q@istruzione.it

ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBER-BULLISMO

CURATORE DEL PROGETTO: PROF. ARTERITANO DANIELE

COMPrensione di ciò che si definisce bullismo, definizione e dinamiche del fenomeno

TARGET

STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO.

MATERIALI:

- TESTO TRATTO DA: *BULLISMO: LE AZIONI EFFICACI DELLA SCUOLA, E. MENESINI, ERIKSON*
- QUESTIONARIO TRATTO DAL PROGETTO MINISTERIALE *SMONTAILBULLO.IT*
- GUIDA PER L'INSEGNANTE

SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ (TEMPO STIMATO: 1 ORA)

1. LA CLASSE VIENE SUDDIVISA IN GRUPPI DI LAVORO DI 3-5 PERSONE.
2. VENGONO DISTRIBUITI AD OGNI GRUPPO I TESTI CON LA DEFINIZIONE DI BULLISMO E IL QUESTIONARIO.
3. OGNI GRUPPO LEGGE IL TESTO, SI CONFRONTA AL SUO INTERNO E COMPILA IL QUESTIONARIO.
4. L'INSEGNANTE COINVOLGE LA CLASSE, ANCORA SUDDIVISA IN GRUPPI, NELLA CORREZIONE DEL QUESTIONARIO, FERMANDOSI A RIFLETTERE SUGLI ITEM PARTICOLARMENTE CONTROVERSI.
5. OGNI GRUPPO TIENE CONTO DEL PUNTEGGIO OTTENUTO E ALLA FINE VIENE INDIVIDUATO IL GRUPPO VINCITORE DELLA COMPETIZIONE.

Il bullismo a scuola: natura e caratteristiche del fenomeno

di Ersilia Menesini

Che cos'è il bullismo?

Con il termine bullismo si definiscono le azioni aggressive o i comportamenti di manipolazione sociale tipici dei gruppi di pari (a scuola e in ambienti di lavoro), perpetrati in modo intenzionale e sistematico da una o più persone ai danni di altre.

La definizione più recente pone l'accento su alcune caratteristiche che progressivamente si sono rivelate significative (Olweus, 1999; Menesini, 2000):

- 1) la prima riguarda l'intenzionalità, cioè il fatto che il bullo mette in atto intenzionalmente dei comportamenti fisici, verbali o psicologici con lo scopo di offendere l'altro e di arrecargli danno o disagio;
- 2) la seconda riguarda la persistenza: sebbene anche un singolo episodio possa essere considerato una forma di bullismo, l'interazione bullo-vittima è caratterizzata dalla ripetitività di comportamenti di prepotenza protratti nel tempo;
- 3) in terzo luogo, tale interazione è asimmetrica, fondata sul disequilibrio e sulla disuguaglianza di forza tra il bullo che agisce e la vittima che spesso non è in grado di difendersi;
- 4) infine, il comportamento di attacco può essere perpetrato con modalità fisiche o verbali di tipo diretto (botte, pugni, calci, offese e minacce) o con modalità di tipo psicologico e indiretto, quali l'esclusione o la diffamazione.

Olweus nei primi lavori dà la seguente definizione: «Uno studente è oggetto di azioni di bullismo, ovvero è prevaricato o vittimizzato, quando viene esposto ripetutamente nel corso del tempo alle azioni offensive messe in atto da parte di uno o più compagni (Olweus, 1993, pp. 11-12)». La definizione di Smith e collaboratori (Whitney e Smith, 1993) rappresenta una revisione di quella originaria di Olweus, che riportiamo integralmente: «Diciamo che un ragazzo subisce delle prepotenze quando un altro ragazzo, o un gruppo di ragazzi gli dicono cose cattive e spiacevoli. È sempre prepotenza quando un ragazzo riceve colpi, pugni, calci e minacce, quando viene rinchiuso in una stanza, riceve bigliettini con offese e parolacce, quando nessuno gli rivolge mai la parola e altre cose di questo genere. Questi fatti capitano spesso e chi li subisce non riesce a difendersi. Si tratta sempre di prepotenze anche quando un ragazzo viene preso in giro ripetutamente e con cattiveria. Non si tratta invece di prepotenze quando due ragazzi, all'incirca della stessa forza, litigano tra loro o fanno la lotta (Genta et al., 1996)».

PER CIASCUNO DEI FENOMENI DESCRITTI, DECIDI SE SI TRATTA DI SEMPLICE SCHERZO, DI UN LITIGIO, DI BULLISMO. IN BASE ALLE TUE CONOSCENZE E ALLA TUA SENSIBILITÀ, INOLTRE, DECIDI SE L'EPISODIO DESCRITTO POSSA CONFIGURARSI ANCHE COME REATO IN BASE AL CODICE PENALE. IN SOLI DUE CASI L'EPISODIO NON PUÒ ESSERE INTERPRETATO NÉ COME SCHERZO, NÉ COME LITIGIO, NÉ COME BULLISMO, MA È SEMPLICEMENTE UN REATO PENALE.

VERRANNO ATTRIBUITI 2 PUNTI PER OGNI RISPOSTA ESATTA, -1 PUNTI PER QUELLE ERRATE.

A QUESTI SI AGGIUNGERANNO 0,5 PUNTI PER OGNI IDENTIFICAZIONE DI REATO CORRETTA, -0,5 PER QUELLE ERRATE.

		SCHERZO	LITIGIO	BULLISMO	REATO
1	Quando Omar litiga con qualcuno non è capace di spiegarsi a parole, passa subito alle mani				
2	Marco è il più bravo della classe. Prende regolarmente in giro Mattia perché studia poco e rischia la bocciatura				
3	Il primo giorno di scuola un ragazzo più grande va da un ragazzo più piccolo, gli prende la merenda e se la mangia				
4	Siccome Sara e Anna non vogliono giocare con lei, Lisa ha scarabocchiato i loro quaderni				
5	Un alunno offende pesantemente un suo compagno davanti a tutti				
6	Enrica, più bassa degli altri, non viene mai chiamata a giocare nelle squadre dell'ora di ginnastica. Il professore la impone e nessuno le passa la palla				
7	Matteo è amico di Francesca e spesso si prendono in giro				
8	Franco, un ragazzo di terza, pretende che tutti i giorni Luca, un ragazzo di prima, gli offra un morso della sua merenda. Luca lo fa e Franco quasi sempre rifiuta				
9	Un alunno, tutti i giorni, ottiene da un compagno €3 dietro la minaccia di botte				
10	Ahmed viene dal Marocco. Un compagno lo chiama sempre "sporco marocchino" e fa in modo che nessuno si metta al banco con lui				
11	Giovanni è timido e vagamente effeminato. I compagni lo chiamano sempre Giovanna				
12	Anna è fidanzata con l'ex di Lisa. Lisa continua a chiamarlo sul cellulare. Anna le dice che se non la smette le spaccherà la faccia				
13	Appassionati al wrestling, Edo, Paolo e Gianluca si divertono a picchiarsi durante l'intervallo				
14	Due ragazzi chiudono una ragazza in una classe vuota e la costringono a spogliarsi. La filmano e se ne vanno senza toccarla				

		SCHERZO	LITIGIO	BULLISMO	REATO
15	In classe nessuno va bene a scuola, solo Monica che viene presa in giro e isolata dai compagni perché le dicono che è una secchiona e fa la "lecchina" con i professori				
16	Elia vuole sempre avere ragione. Se qualcuno lo contraddice, elia lo minaccia e gli dice di tacere				
17	Marzia ha chiesto alla compagna di banco di passarle il compito in classe di matematica. La compagna si è rifiutata e Marzia è molto arrabbiata con lei perché ha preso 4				
18	Il ragazzo più temuto della classe pretende di avere la doccia riservata in palestra e di farla comunque per primo, anche se arriva dopo gli altri				
19	Alessia ha un grave difetto di udito, le compagne la prendono in giro perché parla con una voce un po' alterata				
20	Benché fisicamente meno capace, Dario stuzzica continuamente Luca che gli dà una lezione prendendo le sue cose, stracciandogli il diario, i quaderni....				
21	Sara dice in giro che Marta puzza e che nessuno deve esserle amica				
22	Al cambio dell'ora Andrea palpeggia abitualmente in pubblico Rita, anche se lue cerca ogni volta di sottrarsi. Lo riferisce all'insegnante				
23	Nicola ha nascosto l'astuccio di Gianni, alla fine dell'ora glielo ha restituito				

GUIDA PER L'INSEGNANTE

RISPOSTE CORRETTE DEL QUESTIONARIO E SEGNALAZIONE DEGLI ITEM CHE RICHIEDONO UNA RIFLESSIONE.

		SCHERZO	LITIGIO	BULLISMO	REATO
1	Quando Omar litiga con qualcuno non è capace di spiegarsi a parole, passa subito alle mani		✓	*	Art 581 Codice Penale
2	Marco è il più bravo della classe. Prende regolarmente in giro Mattia perché studia poco e rischia la bocciatura			✓	
3	Il primo giorno di scuola un ragazzo più grande va da un ragazzo più piccolo, gli prende la merenda e se la mangia	✓		*	Art 625 Codice Penale
4	Siccome Sara e Anna non vogliono giocare con lei, Lisa ha scarabocchiato i loro quaderni		✓		
5	Un alunno offende pesantemente un suo compagno davanti a tutti		✓		Art 594 Codice Penale
6	Enrica, più bassa degli altri, non viene mai chiamata a giocare nelle squadre dell'ora di ginnastica. Il professore la impone e nessuno le passa la palla			✓	
7	Matteo è amico di Francesca e spesso si prendono in giro	✓			
8	Franco, un ragazzo di terza, pretende che tutti i giorni Luca, un ragazzo di prima, gli offra un morso della sua merenda. Luca lo fa e Franco quasi sempre rifiuta			✓	Art 629 Codice Penale
9	Un alunno, tutti i giorni, ottiene da un compagno €3 dietro la minaccia di botte			✓	Art 629 Codice Penale
10	Ahmed viene dal Marocco. Un compagno lo chiama sempre "sporco marocchino" e fa in modo che nessuno si metta al banco con lui			✓	Art 594 Codice Penale
11	Giovanni è timido e vagamente effeminato. I compagni lo chiamano sempre Giovanna			✓	Art 594 Codice Penale
12	Anna è fidanzata con l'ex di Lisa. Lisa continua a chiamarlo sul cellulare. Anna le dice che se non la smette le spaccherà la faccia		✓		Art 660 Codice Penale
13	Appassionati al wrestling, Edo, Paolo e Gianluca si divertono a picchiarsi durante l'intervallo	✓			
14	Due ragazzi chiudono una ragazza in una classe vuota e la costringono a spogliarsi. La filmano e se ne vanno senza toccarla				✓ Art 629 bis Codice Penale

		SCHERZO	LITIGIO	BULLISMO	REATO
15	In classe nessuno va bene a scuola, solo Monica che viene presa in giro e isolata dai compagni perché le dicono che è una secchiona e fa la "lecchina" con i professori			✓	
16	Elia vuole sempre avere ragione. Se qualcuno lo contraddice, Elia lo minaccia e gli dice di tacere		✓	*	
17	Marzia ha chiesto alla compagna di banco di passarle il compito in classe di matematica. La compagna si è rifiutata e Marzia è molto arrabbiata con lei perché ha preso 4		✓		
18	Il ragazzo più temuto della classe pretende di avere la doccia riservata in palestra e di farla comunque per primo, anche se arriva dopo gli altri			✓	
19	Alessia ha un grave difetto di udito, le compagne la prendono in giro perché parla con una voce un po' alterata			✓	
20	Benché fisicamente meno capace, Dario stuzzica continuamente Luca che gli dà una lezione prendendo le sue cose, stracciandogli il diario, i quaderni....			✓ **	Art 635 Codice Penale
21	Sara dice in giro che Marta puzza e che nessuno deve esserle amica			✓	
22	Al cambio dell'ora Andrea palpeggia abitualmente in pubblico Rita, anche se lei cerca ogni volta di sottrarsi. Lo riferisce all'insegnante			✓	Art 629 bis Codice Penale
23	Nicola ha nascosto l'astuccio di Gianni, alla fine dell'ora glielo ha restituito	✓			
24	Roberto minaccia direttamente l'insegnante, dicendo che se non la smette di avercela con lui gli succederà qualcosa				✓ Art 612 Codice Penale
25	Annalisa ha telefonato a Giorgio con una voce alterata per dirgli che le piace e fissare un appuntamento. Giorgio, curioso, si è presentato e non ha visto nessuno. Annalisa lo guardava e rideva di nascosto con le sue amiche	✓		*	

* GLI ITEM 1, 3, 16 E 25 MERITANO UNA RIFLESSIONE: SEBBENE NON SIANO DA CONSIDERARSI EPISODI DI BULLISMO IN QUANTO MANCA LA REITERAZIONE NEL TEMPO NEI CONFRONTI DI UNA STESA VITTIMA, TUTTAVIA È BENE INVITARE LA CLASSE A RIFLETTERE SU COME POSSANO SEGNARE L'INSORGERE DI ATTI DI BULLISMO.

** SI TRATTA DI UN CASO DI BULLISMO ANCHE SE È LA VITTIMA A PROVOCARE IL BULLO; QUESTO ASPETTO DELLA RELAZIONE BULLO-VITTIMA NON ATTENUA IN ALCUN MODO LA GRAVITÀ DELL'EPISODIO, RENDE SOLO PIÙ COMPLESSA LA DINAMICA PSICOLOGICA-RELAZIONALE.